



COMUNE DI SILVI
AREA 4 MANUTENZIONE - PATRIMONIO

Determina del Responsabile di Area N. 299 del 19/10/2022

PROPOSTA N. 2705 del 17/10/2022

OGGETTO: Procedimento di V.A.S. relativo alla Variante al P. di L. Selene-Sirio-Vega-Lotto C- in Variante alla Variante Generale del P.R.G. ed al P. di L. approvato con Del del C.C.n. 41/05-06-2007. PARERE MOTIVATO DI V.A.S.

Il Responsabile
dell'AREA 4 - MANUTENZIONI - PATRIMONIO.

RICHIAMATE:

- le deliberazioni n. 52 e n. 53, entrambe del 31 maggio 2022, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato, rispettivamente, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- l'atto deliberativo n. 188 del 29 agosto 2022 con il quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022;
- il Decreto sindacale n. 17 del 15 giugno 2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto, geom. Carlo Durante, l'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa dell'AREA 4 - Manutenzioni – Patrimonio;

PREMESSO che:

- la Valutazione Ambientale Strategica VAS è una procedura consultiva che costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nella elaborazione e nell'adozione di piani e di programmi;
- tale procedura è stata introdotta dalla Dir Comunitaria 2001/42/CE del 27-06-2001, recepita con il D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 – Norme in Materia Ambientale - modificato ed integrato dal D. Lgs. 16-01-2008 n. 4 e dal D. Lgs. 20-06-2010 n. 128;
- in particolare, il D. Lgs. 20-06-2010 n. 128 ha modificato in modo sostanziale la parte II del decreto legislativo n. 152/2006 relativa alla V.A.S e alla V.I.A. . Di fatto, le principali novità in materia di VAS hanno riguardato l'assoggettamento, le modalità di invio ed il parere motivato;
- nella Regione Abruzzo, il recepimento della direttiva VAS è avvenuto attraverso i seguenti strumenti:
 - a. Legge Regionale 09 agosto 2006 n. 27 - "*Disposizioni in materia ambientale*";
 - b. D.G.R. 19 febbraio 2007 n. 148 recante "*Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali*";
 - c. D.G.R. 13 agosto 2007 n. 842 recante "*indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale*";
 - d. Circolare del 31 luglio 2008, prot. n. 19565 - "*Competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica. Chiarimenti interpretativi*";
 - e. Circolare 2 settembre 2008 - "*Definizione delle competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i Piani di Assetto Naturalistico (PAN)*";
 - f. Circolare del 18 dicembre 2008, prot. n. 30766 - "*Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale*";
 - g. Circolare del 17 dicembre 2010, prot. n. 14582/10 - "*Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS*";
 - h. Circolare del 18 gennaio 2011, prot. n. 528 - "*Competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica -Ulteriori chiarimenti interpretativi*";

RICHIAMATO l'atto deliberativo n. 146 del 13 settembre 2022 con il quale la Giunta Comunale, in seguito alla recente riorganizzazione dell'Area Tecnica ha:

- a. nominato, Autorità Procedente, il Funzionario Responsabile dell'Area 5, Arch. Cesare Di Palma, per tutti i futuri procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S., nonché per la prosecuzione e la conclusione dei procedimenti in corso;
- b. confermato, quale Autorità Competente, il Funzionario Responsabile dell'Area 4, Geom. Carlo Durante;

- c. confermato, in capo al geom. Massimo Paolini Responsabile del Procedimento del Servizio Ambiente dell'Area 5, l'attività istruttoria finalizzata all'emissione dei provvedimenti relativi ai procedimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. di cui alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

DATO ATTO che:

- la fase procedurale della Valutazione Ambientale Strategica, cui il presente provvedimento si riferisce, riguarda l'espressione del Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, circa la compatibilità dei possibili effetti sull'ambiente indotti dalle previsioni contenute nel progetto di trasformazione urbanistica comportante interventi edilizi di nuova costruzione ed altri, che la Società Opera Iniziative Immobiliari S.p.A. ha proposto in Variante al vigente Piano di Lottizzazione convenzionata "SELENE-SIRIO-VEGA" - "Lotto C" ed alla vigente Variante Generale al Piano Regolatore Generale;
- l'area interessata dall'intervento è situata in Via Leonardo da Vinci, nel centro abitato di Silvi Marina ed è individuata catastalmente al foglio di mappa n. 21 – particelle: 1432-1500-1512-1521-1529-1531-1533-1534;
- il vigente P.d.l., in argomento, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 41 del 05 giugno 2007, come da convenzione urbanistica Rep. n. 1991 del 30 luglio 2007 e riguardante il complesso residenziale denominato "Le Dune", è già stato attuato per la parte che si riferisce ai due lotti fondiari delle case accorpate definiti "Lotto A" e "Lotto B" ;
- la società lottizzante, volendo procedere alla realizzazione del "Lotto C" ed al completamento delle restanti opere di urbanizzazione, ad esso connesse, ha proposto alcune modifiche planivolumetriche;

DATO ATTO che:

A. l'Autorità Procedente per la V.A.S. :

A.1 ha adottato la Determina n. 17 del 18-01-2019 – (R.G. n. 55/18-01-2019) con la quale :

A.1.1 ha disposto l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativo al progetto di Variante al Piano di Lottizzazione convenzionata "SELENE-SIRIO-VEGA" "LOTTO C", proposto in variante alla Variante Generale al P.R.G. vigente ed al P. di L. approvato dal Consiglio Comunale con l'atto deliberativo n. 41 del 05 giugno 2007, come da convenzione urbanistica Rep. n. 1991 del 30 luglio 2007, presentato dal Legale Rappresentante della Società OPERA INIZIATIVE IMMOBILIARI S.P.A., con sede legale in Pescara (PE) in P.zza Pierangeli n. 1, dandone comunicazione all'Autorità Competente;

A.1.2 ha individuate, ai sensi dell'art. 12 della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii., le Autorità con Competenza Ambientale (ACA) di riferimento, allo scopo di consentire alle stesse la partecipazione al procedimento;

A.1.3 ha disposto di dare pubblicità al procedimento avviato mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;

A.2 ha trasmesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, 2^a comma del D. Lgs. 152/06 nel testo in vigore, i seguenti atti in formato digitale, unitamente alla nota prot. n. 2073 del 21 gennaio 2019 indirizzata ai vari soggetti competenti in materia ambientale (ACA), sopra elencati, al fine di acquisire i rispettivi pareri:

- Rapporto Preliminare Ambientale di verifica di assoggettabilità a V.A.S., redatto dall'ing. D. Merlino;
- Progetto di variante al Piano di Lottizzazione in oggetto;

B. l'Autorità Competente per la V.A.S. :

B.1 ha adottato la Determina n. 287 del 29-10-2019 – (R.G. n. 2056/29-10-2019) con la quale :

B.1.1 tenuto conto dei contributi tecnici ed i pareri pervenuti da parte delle ACA coinvolte, ha emesso il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell'art. 12, c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., esprimendosi nel senso di assoggettare il progetto di Variante al Piano di Lottizzazione convenzionata "SELENE-SIRIO-VEGA" "LOTTO C", proposto in variante alla Variante Generale al P.R.G. vigente ed al P. di L. approvato dal Consiglio Comunale con l'atto deliberativo n. 41 del 05 giugno 2007, come da convenzione urbanistica Rep. n. 1991 del 30 luglio 2007, alle successive fasi della V. A. S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. n. 152/2006;

B.1.2 ha invitato l'Autorità Procedente a disporre, nelle successive fasi procedurali della V.A.S. , l'esecuzione dei necessari approfondimenti istruttori richiesti nelle osservazioni e nei rilievi emersi in relazione alle problematiche evidenziate dalle Autorità con Competenze Ambientale (ACA) nei vari contributi tecnici e pareri riportati nelle note di risposta richiamate in narrativa;

B.1.3 disposto la pubblicazione della determina, sopra richiamata, sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio On-line del Comune di Silvi;

RICORDATO che:

- il Responsabile del Servizio Urbanistica, con nota del 25 gennaio 2019 prot. n. 2811 ha convocato, per il 21 febbraio 2019, una Conferenza di Servizi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 della L. n. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 20 comma 5 della L.R.

n. 18/1983 e s.m.i, al fine di acquisire il parere previsto dall'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss. mm. e ii. con riferimento al progetto - "Variante al P. di L. "Selene-Sirio-Vega" – Lotto C – in Variante alla Variante Generale al P.R.G. vigente ed al Piano di Lottizzazione approvato con Delibera del C.C. n. 41/05-06-2007, di cui alla Convenzione Urbanistica Rep. n. 1991 del 30 luglio 2007 - i cui elaborati sono stati trasmessi dal tecnico, incaricato dalla Società lottizzante con messaggio di Posta Elettronica Certificata, acquisto al prot. n. 2405 del 23 gennaio 2019;

- all'esito della suddetta Conferenza di Servizi è stato redatto il verbale prot. n. 6528/21-02-2019 nel quale si è data evidenza di :“.....NON poter chiudere la Conferenza di Servizi prima di aver ottenuto i pareri da parte delle Autorità invitate e non intervenute, nonché di quelle che le Autorità presenti si sono riservate di rendere successivamente, con particolare riferimento a quelli vincolanti per la conclusione del procedimento di approvazione della variante al PdL in questione....” ;
- la Regione Abruzzo Dipartimento DPH – Turismo Cultura e Paesaggio, con nota prot. n. RA064285/19 del 28-02-2019 (assunta al prot. n. 7684/01-03-2019) inviata in riscontro all'invito a partecipare alla suddetta C.di S. del 21-02-2019 ha, in sintesi, comunicato quanto segue:”.....la proposta appare peggiorativa per quel che concerne l'impatto percettivo nel contesto urbano. Si invita pertanto ad un approfondimento nell'ambito della procedura ex art. 12 e ss del Dlgs 152/2006...”;
- con la nota n. 004669 del 27-03-2019 (acquisita al prot. n. 11237/28-03-2019), la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, si è così espressa: “.....facendo seguito alla conferenza di servizi del 21/02/2019; considerato che la variazione consiste nel realizzare la volumetria permessa non in un unico blocco ma in tre distinti edifici che raggiungono un'altezza non superiore a quella di altri edifici presenti nel contesto di riferimento; ritiene la variante proposta compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., rinviando ai successivi progetti esecutivi la valutazione di merito rispetto a agli elementi architettonici e di riferimento dei fabbricati....” ;
- successivamente, ovvero il 15 aprile 2019, sono stati riaperti i lavori della ricordata Conferenza di Servizi al fine di valutare gli ulteriori pareri pervenuti successivamente alla precedente riunione del 21-02-2019 ed assumere le conseguenti decisioni conclusive. Al termine dei lavori è stato redatto il verbale prot. n. 13503 del 15-04-2019 nel quale il funzionario responsabile del Servizio Urbanistica ha determinato la conclusione della Conferenza dopo aver valutato che: “.....la totalità dei pareri espressi in sede di Conferenza, nonché quelli pervenuti successivamente alla stessa, risultano FAVOREVOLI NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI/PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI IN ESSI CONTENUTE ai fini dell'approvazione della “VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE “SELENE-SIRIO-VEGA” – LOTTO C – in Variante alla Variante Generale al P.R.G. vigente e al Piano di Lottizzazione approvato con Delibera del C.C. n. 41/05-06-2007, di cui alla Conv. Rep. n. 1991 del 30-07-2007” ubicata in Silvi (TE) in Via Leonardo Da Vinci, zona Piomba... “;

RITENUTO opportuno ricordare quanto segue posto che nel procedimento trattato nella presente determinazione è stata rappresentata l' esigenza di definire gli indicatori ambientali del P. di L., in argomento, utilizzando come base di confronto gli indicatori contenuti nel piano di monitoraggio VAS della Variante al P.R.G. (dati ad oggi non ancora disponibili):

- il Servizio Urbanistica, infatti, nel dare seguito a quanto tra l'altro, disposto nel Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente, con la Determina n. 01/15-01-2016, ha convocato la Conferenza di Servizi del 29 marzo 2019 finalizzata a definire i protocolli operativi del sistema di monitoraggio, nonché delle relative modalità di esecuzione, della Variante Generale al P.R.G. approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 10-03-2017;
- all'esito della suddetta Conferenza di Servizi è stato redatto il verbale prot. n. 11486 del 01-04-2019 nel quale è stato riportato quanto segue:“.....Il Presidente apre, dunque, la discussione in merito alle procedure o alle operazioni da attuare al fine di avviare le attività di monitoraggio della Variante Generale al P.R.G. approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 10.03.2017, dalla quale emerge quanto segue: dal riesame della procedura eseguita, è emersa la necessità di procedere alla redazione di una matrice di coerenza interna di sintesi al fine di ottenere uno strumento rapido di verifica di quanto stabilito nell'ambito del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica e rispetto al quale, eventualmente, prevedere l'individuazione di ulteriori specifici indicatori di monitoraggio; a tal fine si avvierà una azione coordinata tra il progettista incaricato della V.A.S., Arch. Di Federico, e le Autorità intervenute che consentirà di pervenire alla definizione di quanto concordato con una tempistica non superiore ai 30 giorni. Le risultanze delle attività concordate verranno, in ogni caso, sempre condivise anche con le Autorità invitate e non intervenute. Alla luce di quanto emerso dall'incontro, il Presidente prende atto della decisione concordata ritenendo di condividere la stessa e rimandando ulteriori conseguenti valutazioni a future sedute che, nel caso, saranno preventivamente riconvocate...” ;

DATO ATTO che, unitamente alla nota prot. n. 40158 del 26 novembre 2019, l'Autorità Competente per la VAS, nel dare avvio alla “Fase di Scoping”, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, alle Autorità con Competenza Ambientale (ACA) la Proposta del Rapporto Preliminare Ambientale (acquisito al prot. n. 37781/11/2019) redatto dalla Merlino Progetti S.r.l. (Tav. n. 21 del novembre 2019) a firma dell'ing. Domenico Merlino tecnico incaricato dalla ditta lottizzante;

DATO ATTO che, nell'ambito della richiamata fase di consultazione “Scoping” sono pervenute, da parte delle Autorità con Competenza Ambientale (ACA) le seguenti comunicazioni:

01. REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC 024

Servizio Gestione e Qualità delle Acque.

Nel parere comunicato con nota prot. n. 007685/13-01-2020, (acquisita al protocollo del Comune in data 14-01-2020 e classificata con il n. 1464) vengono proposte le seguenti osservazioni allo scopo di fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi sugli impatti e sugli effetti prodotti dall'iniziativa proposta sulla componente ambientale acqua, per quanto di propria competenza.

“Nel capitolo "Risorse Idriche" è stato correttamente indicato il Piano di Tutela delle Acque (PTA) regionale, occorre però rilevare che la versione a cui si fa riferimento è quella adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 09/08/2010, si suggerisce pertanto di fare riferimento alla versione del PTA approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 51/9 del 16/12/2015 ed ai successivi o aggiornamenti, disponibili all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/pianotutelaacque/>. Si segnala inoltre che i dati aggiornati relativi al monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee sono disponibili all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/pianotutelaacque/>, cliccando sul link "Monitoraggio Qualità Acque" situato nel menù a sinistra. Si suggerisce inoltre di effettuare considerazioni e valutazioni circa l'adeguatezza della rete fognaria e dei sistemi di depurazione e di scarico delle acque reflue che riceveranno il carico generato dall'iniziativa proposta, acquisendo le informazioni necessarie, qualora non disponibili, presso l'Ente d'Ambito competente o presso l'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato. È possibile, ad esempio, effettuare una stima degli abitanti equivalenti generati dall'iniziativa proposta, che consentirebbe di verificare la idoneità del sistema di collettamento, depurazione e scarico presente a ricevere l'incremento di carico generato. Per la valutazione degli effetti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee, si suggerisce di utilizzare i seguenti indicatori:

- *stato di qualità delle acque superficiali (stato ecologico e stato chimico);*
- *stato di qualità delle acque sotterranee (stato chimico e stato quantitativo);*
- *si suggerisce inoltre di utilizzare, per la valutazione degli effetti nel settore fognario-depurativo, i seguenti indicatori:*
- *carico totale generato (a.e.);*
- *carico generato non collettato dalla rete fognaria né convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (% di a.e.);*
- *carico generato convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (% di a.e.);*
- *carico generato collettato dalla rete fognaria (% di a.e.);*
- *carico generato collettato dalla rete fognaria ma non connesso o non trattato dall'impianto di depurazione (a.e.);*
- *carico in ingresso all'impianto di depurazione (a.e.);*
- *capacità di progetto dell'impianto di depurazione (a.e.);*
- *conformità delle emissioni dell'impianto di depurazione (parametri BOD5, COD, TSS, N e P).*

I dati relativi ai succitati indicatori possono essere reperiti, rispettivamente, sul sito del Piano di Tutela delle Acque regionale (sezione "Monitoraggio Qualità Acque") e presso il competente Ente d'Ambito e/o Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato.”

02. REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO TERRITORIO -AMBIENTE - DPC 002 .

Servizio Valutazioni Ambientali.

Nel parere comunicato con nota prot. n. 84696/20 del 25-03-2020, (acquisita al protocollo del Comune in data 25-03-2020 e classificata con il n. 10703) viene rappresentato quanto segue.

“Coerentemente con il quadro degli strumenti pianificatori di riferimento, il Piano di lottizzazione proposto, in variante al PRG vigente, quale strumento di governo del territorio in risposta della domanda sociale espressa e delle responsabilità decisionali in campo all'amministrazione comunale, dovrà essere orientato al miglioramento della qualità delle componenti ambientali di preminente interesse per la popolazione in un contesto già fortemente urbanizzato.

L'intervento non ha ricadute dirette sull'ambiente naturale tutelato da normativa nazionale e direttive europee pertanto il Rapporto Ambientale dovrà essere incentrato maggiormente sull'analisi del contesto in cui ricade l'intervento e nella valutazione delle scelte che ne derivano.

Per quanto di competenza di questo Servizio si chiede di inserire nel Rapporto Ambientale, in modo analitico e completo, gli aspetti più pertinenti relativi allo stato attuale dell'ambiente antropico e alla sua evoluzione, così ad esempio le esposizioni acustiche che si stimano con l'intervento e la relativa valutazione del rischio di superamento dei limiti, nelle more di redazione ed approvazione del Piano acustico comunale. In assenza di tale strumento il piano urbanistico introduce, in più passaggi, il tema dell'equipaggiamento vegetale con il quale corredare le urbanizzazioni, anche al fine del contenimento dell'impatto acustico e comunque al fine di evitare raggiungimento dei limiti che esporrebbero la popolazione a maggiori rischi. Nel Rapporto Ambientale dovrà meglio essere valutata l'opportunità di potenziare la dotazione delle aree a parcheggio pubblico (+1.812 mq), riconfigurando le aree pubbliche già oggetto di cessione mediante una corrispondente riduzione delle aree di verde attrezzato (-2.167 mq). A tal proposito non è chiaro come la valutazione espressa a pag. 90 (tabella) relativamente all'“aumento della superficie a verde urbano e delle sue connessioni” sia in linea con la previsione urbanistica della variante. Relativamente al sistema di monitoraggio e degli indicatori ambientali, si rileva che saranno gli stessi già presenti nel Rapporto Ambientale della VAS al PRG. L'elenco degli indicatori riproposti comunque deve essere riportato anche nel Rapporto Preliminare; l'assenza comporta l'impossibilità di esprimersi sulla completezza degli stessi.”

03. ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente.

Direzione Centrale – Area Tecnica .

Nella nota prot. n. 016024 del 08-04-2020 (acquisita al protocollo del Comune in data 10-04-2020 e classificata con il n. 12742), viene rappresentato quanto segue.

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, prot. 57385 del 27/11/2019, con la quale si comunica l'avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si trasmettono le considerazioni di questa Agenzia per l'Ambiente, contenute nella relazione tecnica allegata. Si chiede, pertanto, di prendere atto delle richieste inviate e trasmettere il successivo Rapporto Ambientale.

RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Silvi trasmesso il Rapporto Preliminare di Scoping (RP), relativo alla procedura in epigrafe, con nota registrata al protocollo ARTA con numero 57385 del 27/11/2019.

Analisi dei documenti.

L'analisi del Rapporto Preliminare ricevuto ha fatto rilevare quanto segue.

La variante proposta interverrebbe con modifiche solo piano volumetriche (pag. 3 del RP), mantenendo la potenzialità degli abitanti insediabili a 1.375.

Il progetto iniziale prevedeva quattro corpi residenziali riuniti di 6 piani, per un totale di 144 appartamenti, oltre un piano terra commerciale e un piano interrato destinato a parcheggi.

Il progetto modificato prevede una rimodulazione delle destinazioni delle aree pubbliche cedute, una diversa configurazione planimetrica e la modifica delle tipologie architettoniche, proponendo un edificio commerciale e un edificio con tre corpi di fabbrica di 9 piani ciascuno oltre un piano terra commerciale e un piano interrato destinato a parcheggi.

La verifica di coerenza esterna contiene riferimenti al PRG, PTCP, QRR e PTP.

La verifica di coerenza interna è stata effettuata rispetto alle cinque azioni individuate.

Nelle pagine 89, 90 e 91 del Rapporto sono riportate le considerazioni finali che, sulla base di una valutazione delle scelte della variante rispetto ai criteri di sostenibilità ambientale presi in esame, si concludono con una "discreta coerenza del piano urbanistico nel perseguire i principi di sostenibilità ambientale".

E' inserita una matrice per la valutazione delle alternative di piano, proposte secondo uno scenario conformato, uno tendenziale, uno di decrescita ed uno delle scelte di piano, ovvero di quanto proposto con la variante.

Relativamente al monitoraggio viene chiesto alle Autorità con Competenze Ambientali di contribuire alla Valutazione e alla strutturazione del Sistema di Indicatori per quanto di loro competenza, stando ai dati in loro possesso, utilizzando come base di confronto gli indicatori contenuti nel piano di monitoraggio VAS della variante al PRG.

Considerazioni.

Per alcuni dei passaggi contenuti nel documento sottoposto, non sono chiare le considerazioni che permettono tali affermazioni e, in altri casi, sembrano in contrasto con altre informazioni illustrate.

Nella sintesi di contesto, ad esempio, nello spazio di azione della variante, si riporta la possibilità di adottare indirizzi per la realizzazione di un parco per i rifiuti ad ambito locale, l'individuazione dei criteri per incentivare/obbligare le attività produttive (non presenti nel lotto in oggetto) ad utilizzare acque di riciclo, la previsione di politiche volte al contenimento dei rischi idraulico, geologico o sismico e la revisione delle previsioni di pianificazione pregressa rispetto alle normative vigenti e non ancora attuate. Tra i rischi viene invece riportato l'aumento della popolazione esposta ad un clima acustico non idoneo. Tali aspetti esulano dalla Variante in oggetto. Le modifiche introdotte portano ad un ampliamento della superficie fondiaria di circa 750 mq, un incremento della superficie edificabile residenziale di 183 mq, a fronte di una riduzione di 30 appartamenti, una contestuale riduzione di 322 mq a destinazione commerciale e, dato sensibilmente variato, si passa da un'altezza massima degli edifici di 19 metri a 34,5. In estrema sintesi, quindi, la variante proposta incrementa il suolo occupato dagli edifici, seppur di poco, e aumenta sensibilmente l'altezza degli stessi (da 19 a 34,5 m).

Tali caratteristiche appaiono in contrasto con i criteri di sostenibilità ambientale presi in considerazione. La proposta, inoltre, sembra mal rapportarsi con le urbanizzazioni presenti, sia del complesso "le dune" che, soprattutto, con le altre abitazioni esistenti e che vedrebbero completamente occluso il fronte visivo verso il mare.

Le alternative proposte sono state formulate rispetto ad uno "scenario conformato", ad uno "scenario tendenziale", ad uno "scenario di decrescita" ed uno definito "scenario tendenziale sostenibile" che corrisponde a quello di piano. Tali alternative non sembrano esaustive e rispondenti alle necessarie valutazioni che dovrebbero essere compiute in questa fase. Inoltre, non appaiono chiare le motivazioni per cui sarebbe da preferire l'alternativa della variante proposta. Infatti, comportando un aumento del consumo di suolo e contestualmente una riduzione del verde pubblico, considerando gli indicatori utilizzati per la valutazione delle alternative, sembrerebbe risultare l'alternativa maggiormente impattante. Inoltre, in tale matrice di valutazione, per lo scenario di piano compare la possibilità di insediare circa 450 nuovi abitanti rispetto alle altre alternative, dato che appare in contrasto con le altre affermazioni contenute nel rapporto relativamente alle modifiche che dovrebbero essere solo piano volumetriche, mantenendo la potenzialità di abitanti insediabili e che, nel dettaglio descrittivo di progetto di pag. 11, prevede la riduzione a 14 appartamenti. Una alternativa non ancora valutata potrebbe essere una proposta che a fronte di un modesto ampliamento della superficie fondiaria prospetti una corrispondente riduzione dell'altezza massima.

Relativamente al monitoraggio, gli esiti del monitoraggio VAS del PRG dovranno essere utilizzati come informazioni iniziali per la valutazione della compatibilità degli interventi proposti con il quadro ambientale complessivo, con quanto esistente e con quanto pianificato con il PRG.

I soggetti con competenza ambientale dovranno esprimersi sull'efficacia del set proposto per la variante in oggetto e sulla sua eventuale integrazione, non individuare loro stessi tali indicatori.

Conclusioni.

Le osservazioni sopra riportate dovranno trovare riscontro non solo in fase di stesura del rapporto ambientale ma dovranno essere oggetto di rivalutazione da parte dell'autorità competente preventivamente a tale documento.

La soluzione proposta con la variante, anche limitatamente ai soli aspetti presi in considerazione all'interno del RP, appare la maggiormente impattante, anche rispetto alle previsioni del Piano di lottizzazione già approvato.

Ne consegue una necessaria rivalutazione delle scelte di piano.

Infine, le autorità per la VAS, competente e procedente, devono essere ufficialmente individuate e indicate nel documento.

DATO ATTO che:

- unitamente alla nota prot. n. 13018 del 14 aprile 2020, l'Autorità Procedente per la VAS, ha trasmesso alla Ditta Lottizzante i pareri espressi dalle ACA, con le note sopra richiamate, invitando la stessa a provvedere agli adeguamenti ed integrazioni richiesti allo scopo di definire i contenuti del Rapporto Ambientale definitivo;
- la ditta lottizzante, in riscontro alla richiesta dell'Autorità Procedente per la VAS, ha inviato, unitamente alle note prot. n. 34536/06-11-2021 e prot. n. 38434/17-12-2021, la seguente documentazione tecnica adeguata ai pareri e alle osservazioni, come sopra espresse dalle ACA coinvolte nel procedimento, al fine di consentire all'Autorità Competente per la VAS di valutare le modifiche apportate al progetto, nonché di verificare le ulteriori analisi già inserite nel Rapporto Ambientale definitivo e fornire i dati derivanti dal monitoraggio della VAS del PRG, ad oggi non ancora disponibili, necessari per la chiusura del Rapporto Ambientale:
 01. Tav. 04 - Rev. 03 - Piano di Lottizzazione di Progetto-Planimetria Generale-Verifiche Tecniche (prot. n. 34536/06-11-2021);
 02. Tav. 13 - Rev. 03 – Relazione Illustrativa (ottobre 2021) – (prot. n. 38434/17-12-2021);
 03. Tav. 21 - Rev. 02 – Rapporto Ambientale (ottobre 2021); – (prot. n. 38434/17-12-2021);
 04. Valutazione Previsionale Impatto Acustico – Rel. Tecnica del Dr. R. Cavicchia (datata 29-05-2020) (prot. n. 34536/06-11-2021);

CONSIDERATO che, in particolare, nelle due note soprarichiamate, la ditta lottizzante nel dare puntuale riscontro alle osservazioni espresse da ciascuna delle ACA coinvolte nel procedimento, ha precisato quanto segue:

01. **Riferimento:** REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - DPC 024 . Servizio Gestione e Qualità delle Acque. Parere comunicato con nota prot. n. 007685/13-01-2020, (acquisita al protocollo del Comune in data 14-01-2020 e classificata con il n. 1464).
“in riscontro al parere di cui al punto 1), tutte le osservazioni e i suggerimenti proposti sono stati recepiti e puntualmente indicati nel Rapporto Ambientale definitivo. Nello specifico capitolo "Reti fognarie" è stata analizzata e valutata la capacità della rete fognaria esistente a ricevere e smaltire gli scarichi prodotti dal nuovo insediamento, in rapporto sia al numero di "Abitanti equivalenti" stimati che agli interventi di adeguamento prescritti nello specifico progetto di adeguamento delle reti, già valutato dall'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (Decreto ERSI n.3 del 21/01/2019) e dall'Ente gestore ACA S.p.a.;”
02. **Riferimento:** REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE - DPC 002 . Servizio Valutazioni Ambientali. Parere comunicato con nota prot. n. 0084696/25-03-2020, (acquisita al protocollo del Comune in data 25-03-2020 e classificata con il n. 10703).
“in riscontro al parere di cui al punto 2), tutte le osservazioni e i suggerimenti proposti sono stati recepiti e puntualmente indicati nel Rapporto Ambientale definitivo. Nello specifico, sono state valutate tutte le esposizioni acustiche analizzate nella valutazione previsionale di impatto acustico redatta, dal Tecnico competente in Acustica Dr. Roberto Cavicchia, in osservanza a tutte le norme in materia di inquinamento acustico di carattere nazionale oltre che alla L.R. 17 luglio 2007, n. 23 recante "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo emanata dalla Regione Abruzzo. In particolare si è proceduto a:
 - Caratterizzare l'area di insediamento ed il relativo clima acustico ante operam;
 - Caratterizzare le sorgenti di rumore da installare nell'area di pertinenza del "Lotto C";
 - Prevedere il clima acustico post operam;
 - Confrontare i risultati ottenuti con i limiti imposti dalla normativa.
03. **Riferimento:** ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente. Direzione Centrale – Area Tecnica . Parere comunicato con nota prot. n. 016024 del 08-04-2020 . (acquisita al protocollo del Comune in data 10-04-2020 e classificata con il n. 12742).
“in riscontro al parere di cui al punto 3), è stato rimodulato il progetto di variante. Nello specifico, per quanto concerne la diversa destinazione delle aree pubbliche di cessione rispetto al progetto già assentito, si rinuncia all'ampliamento di 750 mq della Superficie Fondiaria, precedentemente proposto pur senza alcun incremento della capacità edificatoria che restava del tutto invariata, lasciando tale area a destinazione pubblica e destinandola interamente a verde pubblico attrezzato. Al contempo, è stata inoltre ridotta anche la Superficie Coperta di mq 885 rispetto al progetto già assentito. Invece, rispetto a quanto evidenziato circa l'incremento dell'altezza massima degli edifici, si confermano le scelte architettoniche del progetto, in quanto ritenute pienamente coerenti con gli obiettivi posti a base della variante al Piano di Lottizzazione vigente e che le stesse sono state ritenute pienamente compatibili anche dal punto di vista paesaggistico, come attestato dal parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il

Paesaggio per l'Abruzzo — MIBAC-SABAP-ABR Prot. n. 0004669 del 27/03/2019, anche in rapporto all'edilizia già esistente nel settore urbano di cui trattasi. In merito agli indicatori per il monitoraggio non è stato possibile acquisire quelli generati dal monitoraggio del PRG in quanto ad oggi non ancora disponibili.”

DATO ATTO che:

- l'Autorità Competente per la V.A.S., valutata positivamente la documentazione tecnica adeguata alle osservazioni sopra richiamate, l'ha trasmessa alle ACA coinvolte nel procedimento unitamente alla nota prot. n. 10681 del 01 aprile 2022 ;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, la società lottizzante ha trasmesso la documentazione tecnica, pervenuta in data 13-05-2022 ed assunta ai prot. n. 15407 e n. 15408, costituita dagli elaborati esaminati nella presente determinazione e di seguito elencati:

01. RELAZIONE GEOLOGICA (gennaio 2008) Dott. Geol. Angelo Di Ninni ;
02. TAV 01 - INQUADRAMENTO URBANISTICO E CATASTALE;
03. TAV 02 Rev 03 - ZONIZZAZIONE APPROVATA E DI PROGETTO;
04. TAV 03 - PIANO DI LOTTIZZAZIONE APPROVATO;
05. TAV 04 Rev 03 - PDL DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE VERIF;
06. TAV 05 EDIFICIO B PIANTE;
07. TAV 06 EDIFICIO B PROSPETTI, SEZIONI, RENDERING;
08. TAV 07 EDIFICIO B VERIFICA TIPOLOGIE EDILIZIE;
09. TAV 08 EDIFICIO B PIANTE PIANO INTERRATO E PIANO TERRA;
10. TAV 09 EDIFICIO B PIANTE TIPO 1;
11. TAV 10 EDIFICIO B PIANTE TIPO 2;
12. TAV 11 Rev 03 - EDIFICIO A PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI;
13. TAV 12 Rev 03 - EDIFICIO A e B SUPERFICI EDIFICABILI;
14. TAV 13 Rev 03 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
15. TAV 14 Rev 05 - INDIVIDUAZIONE AREA DEMANIALE DISTANZA DA...;
16. TAV 15 Rev 03 - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
17. TAV 16 Rev 03 - OPERE DI UR8. PRIMARIA VARIANTE LOTTO C;
18. TAV 17 Rev 03 - RETI TECNOLOGICHE VARIANTE LOTTO C;
19. TAV 18 Rev 03 - CME OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DA...;
20. TAV 19 CME OPERE A VERDE NON REALIZZATE;
21. TAV 20 RELAZIONE GEOTECNICA INTEGRATIVA;
22. TAV 21 RAPPORTO AMBIENTALE – Rev. 03 (maggio2022);
23. TAV 22 SINTESI NON TECNICA – Rev. 03 (maggio 2022) ;
24. VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO (29-05-2020) – Dr. Roberto Cavicchia.

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006, l'Autorità Procedente ha trasmesso, unitamente alla nota prot. n. 19755 del 20 giugno 2022 indirizzata anche a tutte le ACA coinvolte, l'Avviso Pubblico – con decorrenza 20-06-2022 - riguardante l'avvio della fase di "Consultazione" della Variante al Piano di Lottizzazione, di cui in oggetto;
- con la stessa nota 19755/20-06-2022 le ACA coinvolte sono state invitate a provvedere alla pubblicazione del suddetto avviso sui propri siti internet per le finalità di cui al comma 6 dell'art. 13 del richiamato D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- nell'Avviso Pubblico, sopra richiamato, si è data evidenza che la documentazione riguardante la proposta di piano/programma e la sintesi non tecnica :
 - a. è stata depositata per la pubblica consultazione presso :
 - ✓ l'Autorità Competente per la VAS – Area 4 Manutenzioni Patrimonio – Ufficio Servizio Ambiente;
 - ✓ l'Autorità Procedente per la VAS – Area Urbanistica – Ufficio Servizio Urbanistica;
 - b. è stata resa consultabile sul sito web del Comune di Silvi all'indirizzo:
<https://www.comune.silvi.te.it/home/aree-tematiche/urbanistica/ambiente/Valutazione-Ambientale-Strategica-Lotto-C-Selene-Sirio-Vega-consultazione.html> ;
- nello stesso Avviso Pubblico – è stato reso noto quanto segue: *“Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale (on line) e sul sito internet Comunale, nonché sul sito internet della Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali e della Provincia di Teramo, chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati relativi alla proposta di piano sopra indicato, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica....” ;*

DATO ATTO che nel periodo di pubblicazione, indicato nell'Avviso Pubblico sopra richiamato, sono pervenute le seguenti n. 05 osservazioni/pareri riguardanti il processo di V.A.S. :

01. Osservazione n. 01 – REG. ABRUZZO – DIP.TO TERRITORIO – AMBIENTE - DPC 002 - Servizio Valutazioni Ambientali.

Nota prot. n. 0288664/29-07-2022, (in atti n. 24530/ 01-08-2022) - (Allegato n. 02.).

“Per quanto di competenza, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, in qualità di soggetto con competenza ambientale, rappresenta quanto segue:

1. *In merito alla definizione degli indicatori ambientali il proponente sembra rimandare alle previsioni del vigente PRG del Comune di Silvi. A tal fine si raccomanda, qualora non previsto nell'azione di monitoraggio del PRG, di prevedere*

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 2215 del 19/10/2022

indicatori che valutino, nel tempo, il consumo di suolo. Si raccomanda, a tal fine, la limitazione dell'impermeabilizzazione dei suoli anche attraverso l'utilizzo di materiali permeabili con particolare riferimento alle aree destinate a parcheggio, a piazze o spazi pubblici;

2. Il sito oggetto di intervento risulta posto all'interno dell'area di rispetto di 300 m dalla linea di battigia costiera del mare di cui al D. Lgs 42/2004 (Vincolo da Piano Regionale Paesistico — ex L.431/85 - Fasce di rispetto fluviale e lacuale). Si ritiene necessario che il Comune, nelle more dell'approvazione dei singoli progetti (non di competenza del presente procedimento) valuti la possibilità di ridurre, oltre al consumo di suolo, anche l'altezza massima degli edifici al fine di limitare gli impatti visivi. Relativamente all'altezza massima degli edifici, inoltre, si evidenzia quanto riportato nell'art. 57 delle NTA le quali prevedono che gli indici e i parametri edificatori, all'interno delle aree di lottizzazione non attuate nei termini, siano conformi a quelli previsti per le Zone di Espansione "C2" per le quali le altezze massime previste (pari a 7,50 m) sono notevolmente inferiori a quelle della proposta di pianificazione del Lotto C (34,50 m). La convenzione del 30/07/2007 (oltre dieci anni fa) prevedeva, inoltre, altezze massime non superiori a 19,00 m.

Nel rimandare al Comune di Silvi il rilascio del parere motivato in quanto Autorità Competente del procedimento di VAS (art. 13 D.Lgs. n. 152/2006), si ricorda la necessità di dare riscontro, nel suddetto provvedimento, alle osservazioni inviate dai soggetti coinvolti nella fase di consultazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006. “

02. **Osservazione n. 02** – REG. ABRUZZO – DIP.TO TERRITORIO – AMBIENTE - DPC 024 - Serv. Gest. e Qualità delle Acque.

Nota prot. n. 0293963/03-08-2022, (in atti n. 25013/04-08-2022) - (Allegato n. 03).

“Anzitutto si prende atto di quanto riportato:

- a pag. 52 del Rapporto Ambientale in merito al fatto che "E' inoltre in attuazione, da parte dell'ERSI ABRUZZO, in collaborazione con il competente settore ATO, una serie sistematica di interventi volti al potenziamento del sistema depurativo dei comuni, compreso Silvi, per il conseguente disinquinamento del Fiume Saline" ;
- a pag. 56 relativamente al fatto che "La totalità del carico generato dai 500 A.e. mediante le nuove reti fognarie di progetto viene collettato alla rete fognaria già realizzata su Via Tevere con i lavori dei LOTTI "A" e "B" avente diametro DN Ø400 e di conseguenza convogliato e trattato dall'impianto di depurazione esistente nel territorio comunale di Montesilvano in Via Tamigi" ;
- a pag. 86 in merito ai rischi, tra i quali compare il "progressivo aumento del carico insediativo, cui consegue un aumento dei consumi idrici e un sovraccarico del sistema di depurazione delle acque reflue".

In considerazione di quanto sopra riportato, si suggerisce pertanto di effettuare considerazioni e valutazioni circa l'adeguatezza dell'impianto che riceverà il carico generato dall'iniziativa proposta. In merito si segnala che, dalla documentazione agli atti di questo Servizio, l'impianto "Montesilvano ex CONSIDAN" risulta avere un carico in ingresso già pari alla sua capacità di trattamento (134.000 a.e.). Inoltre, per la valutazione degli effetti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee e degli effetti nel settore fognario - depurativo, si ribadisce il suggerimento a utilizzare i seguenti indicatori:

1. stato di qualità delle acque superficiali;
2. stato di qualità delle acque sotterranee;
3. carico generato collettato dalla rete fognaria (a.e.);
4. carico generato convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
5. carico generato non collettato dalla rete fognaria né convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
6. carico in ingresso all'impianto di depurazione (a.e.);
7. capacità di progetto dell'impianto di depurazione (a.e.);
8. conformità delle emissioni dell'impianto di depurazione (conforme/non conforme). “

I dati relativi ai suddetti indicatori possono essere reperiti sul sito del Piano di Tutela delle Acque regionale (<https://www.regione.abruzzo.it/content/qualit%C3%A0-delle-acque>) e presso il competente Ente d'Ambito e/o Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato.”

03. **Osservazione n. 03** - ARTA Abruzzo - Agenzia Reg.le per la Tutela dell'Ambiente - Direzione Centrale – Area Tecnica .

Nota prot. n. 037475/2022 del 04-08-2022 (in atti n. 25064/04-08-2022) - (Allegato n. 05);

“**Conclusioni.** Le osservazioni formulate da ARTA nella fase propedeutica alla redazione definitiva del Rapporto Ambientale sono state accolte e i contenuti relativi sono specificati nel documento redatto. In merito all'auspicata riduzione del potenziale inquinamento luminoso, tema affrontato nel Rapporto Ambientale, si chiede di utilizzare sistemi radianti rivolti verso il suolo o che permettano comunque di limitare l'irraggiamento luminoso verso il mare ed il cielo, in modo da ridurre l'inquinamento luminoso.”

04. **Osservazione n. 04** - PROVINCIA DI TERAMO – Area 3 - Pianificazione Territorio-Urbanistica-Piste Ciclo-pedonali.

Determina Dirigenziale n. 1031 dell'08-08-2022 (in atti n. 25578/09-08-2022), - (Allegato n. 04);

“**ESPRIMERE**, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. 17973 del 08/08/2022, relativamente alla variante al Piano di Lottizzazione "Selene-Sirio-Vega" per il lotto edificatorio "C", parere di NON ASSOGGETTABILITÀ alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art.

12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ritenendo che la tipologia di intervento non comporti una modifica degli equilibri territoriali tale da necessitare un maggiore approfondimento dal punto di vista ambientale.

Si raccomanda, comunque:

- di limitare il più possibile la impermeabilizzazione dei suoli utilizzando pavimentazioni permeabili in particolare per le aree destinate a parcheggio e nella viabilità interna;
- di prevedere, negli spazi verdi, la messa a dimora di siepi, arbusti e alberature di medio ed alto fusto adatte al clima e con idoneo spazio permeabile al piede e ad opportuna distanza tra di loro e dai manufatti;
- di prevedere, ove e per quanto possibile, il riutilizzo delle acque bianche per fini irrigativi o altri consentiti dalle norme vigenti;
- per l'illuminazione di predisporre sistemi illuminanti esterni compatibili con le previsioni e prescrizioni di cui alla L.R. 3 marzo 2005, n. 12."

05. Osservazione n. 05 - AUSL 4 TERAMO – Dip.to di Prevenzione - U.O.C. – Servizio D'Igiene e Sanità Pubblica (SISP).

Nota prot. n. 074402/2022 del 19-07-2022 (in atti n. 23231/19-07-2022), - (Allegato n. 06);

".....a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, raccomanda di rispettare le norme urbanistiche e di piano regolatore, di rispettare le disposizioni in materia di impatto ambientale nonché quanto di competenza di altri Enti, di rispettare tutti i valori limite previsti dalla normativa vigente e di attenersi alle prescrizioni impartite dall' "ARTA Abruzzo Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente" e da altri Enti per quanto di competenza." ;

RITENUTO necessario esporre i seguenti puntuali riscontri agli aspetti evidenziati da ciascuna delle Autorità con Competenza Ambientale nelle osservazioni/pareri sopra richiamati:

01. All'Osservazione n. 01 si rappresenta quanto segue:

01.1 in merito alla necessità di definire gli indicatori ambientali, utilizzando come base di confronto gli indicatori contenuti nel piano di monitoraggio VAS della vigente Variante P.R.G. del Comune di Silvi (*dati ad oggi non ancora disponibili*), si ritiene opportuno disporre il rispetto delle seguenti prescrizioni: *"qualora non previsto nell'azione di monitoraggio del PRG, dovranno essere previsti indicatori che valutino, nel tempo, il consumo di suolo. A tal fine si raccomanda la limitazione dell'impermeabilizzazione dei suoli anche attraverso l'utilizzo di materiali permeabili con particolare riferimento alle aree destinate a parcheggio, a piazze o spazi pubblici." ;*

01.2 in riferimento a quanto osservato in ordine al fatto che *"...Il sito oggetto di intervento risulta posto all'interno dell'area di rispetto di 300 m dalla linea di battigia....di cui al D.Lgs 42/2004....si ritiene necessario che il Comune, nelle more dell'approvazione dei singoli progetti.... valuti la possibilità di ridurre oltre al consumo di suolo, anche l'altezza massima degli edifici al fine di limitare gli impatti visivi...."*, si richiama la nota n. 004669 del 27-03-2019 (in atti al n. 11237/28-03-2019), (Allegato n. 01.) nella quale la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo ha espresso il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, rappresentando quanto segue: *".....considerata l'istruttoria del Comune di Silvi, dalla quale risulta anche che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera a) e dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 17.07.1969; facendo seguito alla conferenza di servizi del 21/02/2019; considerato che la variazione consiste nel realizzare la volumetria permessa non in un unico blocco ma in tre distinti edifici che raggiungono un'altezza non superiore a quella di altri edifici presenti nel contesto di riferimento; ritiene la variante proposta compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., rinviando ai successivi progetti esecutivi la valutazione di merito rispetto a agli elementi architettonici e di riferimento dei fabbricati...."* ;

01.3 in riferimento a quanto osservato in ordine al fatto che *"...Relativamente all'altezza massima degli edifici, inoltre, si evidenzia quanto riportato nell'art. 57 delle NTA le quali prevedono che gli indici e i parametri edificatori, all'interno delle aree di lottizzazione non attuate nei termini, siano conformi a quelli previsti per le Zone di Espansione "C2" per le quali le altezze massime previste (pari a 7,50 m) sono notevolmente inferiori a quelle della proposta di pianificazione del Lotto C (34,50 m). La convenzione del 30/07/2007 (oltre dieci anni fa) prevedeva, inoltre, altezze massime non superiori a 19,00 m...."* si chiarisce quanto segue: nel caso in esame non si è in presenza di lottizzazioni scadute e/o inattuato in quanto tutte le opere di urbanizzazione primaria dei lotti A e B e tutte le opere di urbanizzazione secondaria sono state interamente realizzate e sono state anche cedute tutte le aree pubbliche del lotto C di cui trattasi. Inoltre prima dello scadere della convenzione (30 luglio 2017) è stata presentata, in data 11 luglio 2017 la richiesta di variante di cui all'art. 3 della Convenzione Urbanistica Rep. n. 1991/30-07-2017 (Allegato n. 07) che, adottata dal Consiglio Comunale, ha automaticamente prorogato i tempi di attuazione.

02. All'Osservazione n. 02 si rappresenta quanto segue:

nel condividere la suddetta osservazione, si ritiene opportuno disporre il rispetto delle seguenti condizioni:

" la ditta proponente dovrà dare evidenza degli esiti delle considerazioni e delle valutazioni da svolgersi in merito all'adeguatezza dell'impianto di depurazione (sito in Via Tamigi di Montesilvano – ex Considan) che riceverà il carico

generato dall'iniziativa proposta. Inoltre, si dovrà dare evidenza degli esiti della valutazione degli effetti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee e degli effetti nel settore fognario - depurativo, utilizzando i seguenti indicatori:

- a. stato di qualità delle acque superficiali;
- b. stato di qualità delle acque sotterranee;
- c. carico generato collettato dalla rete fognaria (a.e.);
- d. carico generato convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
- e. carico generato non collettato dalla rete fognaria né convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
- f. carico in ingresso all'impianto di depurazione (a.e.);
- g. capacità di progetto dell'impianto di depurazione (a.e.);
- h. conformità delle emissioni dell'impianto di depurazione (conforme/non conforme). “

03. **All'Osservazione n. 03** si rappresenta quanto segue:

nel condividere la suddetta osservazione, si ritiene opportuno disporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:

“al fine di ridurre l'inquinamento luminoso si dovranno utilizzare sistemi radianti rivolti verso il suolo o che permettano comunque di limitare l'irraggiamento luminoso verso il mare ed il cielo. “

04. **All'Osservazione n. 04** si rappresenta quanto segue:

in esito a quanto raccomandato si ritiene opportuno disporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *limitare il più possibile la impermeabilizzazione dei suoli utilizzando pavimentazioni permeabili in particolare per le aree destinate a parcheggio e nella viabilità interna;*
- *prevedere, negli spazi verdi, la messa a dimora di siepi, arbusti e alberature di medio ed alto fusto adatte al clima e con idoneo spazio permeabile al piede e ad opportuna distanza tra di loro e dai manufatti;*
- *prevedere, ove e per quanto possibile, il riutilizzo delle acque bianche per fini irrigativi o altri consentiti dalle norme vigenti;*
- *per l'illuminazione si dovranno predisporre sistemi illuminanti esterni compatibili con le previsioni e prescrizioni di cui alla L.R. 3 marzo 2005, n. 12.”*

05. **All'Osservazione n. 04** si rappresenta quanto segue:

si prende atto del parere comunicato.

DATO ATTO che nel periodo di deposito (22-06-2022 / 06-08-2022) del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica per la V.A.S. della Variante al P. di L. Convenzionata “Selene Sirio-Vega” – Lotto C , in oggetto, non risultano pervenute osservazioni da parte di cittadini e/o associazioni portatrici di interesse;

CONCLUSA l'attività tecnico-istruttoria sulla documentazione presentata, nonché sulle osservazioni, obiezioni e suggerimenti, inoltrati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006,

CONSIDERATO che all'esito delle analisi e delle valutazioni effettuate, il Rapporto Ambientale (rev. 03-maggio 2022- redatto dall'ing. Domenico Merlini) e sottoposto a pubblica consultazione:

- può ritenersi, nel suo complesso, correttamente impostato e contenente le informazioni di cui all'allegato I della Direttiva 2001/42/CE, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione delle previsioni della “Variante al Piano di Lottizzazione Selene-Sirio-Vega Lotto C”, potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale, come prescritto dall'art. 5 della richiamata Direttiva Comunitaria;

ATTESA la propria competenza, ad adottare il presente provvedimento, ai sensi:

- dell'art. 107 del D. Lgs. 18-08-2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- del Decreto sindacale n. 16 del 14 giugno 2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto, geom. Carlo Durante, l'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa dell'AREA 4 Manutenzioni-Patrimonio ;

DATO ATTO che il responsabile del Procedimento, geom. Massimo Paolini, ed il funzionario responsabile della Posizione Organizzativa dell'Area 4 - Manutenzioni – Patrimonio, geom. Carlo Durante, che interviene nella presente in qualità di Autorità Competente per la V.A.S., non si trovano in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;

DATO ATTO che la presente determinazione, per sua natura, non comporta onere diretto od indiretto a carico del Bilancio del Comune di Silvi;

VERIFICATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente atto che viene attestata con la sua sottoscrizione;

RITENUTO che, in riferimento alla procedura di V.A.S. della Variante al P. di L. Convenzionata "Selene Sirio-Vega" – Lotto C , in oggetto, sulla scorta delle valutazioni emerse nel corso del procedimento, si possa esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., un FAVOREVOLE PARERE MOTIVATO nel rispetto delle prescrizioni sopra richiamate;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si ritengono interamente riportati:

01. **DI DARE ATTO** che la presente Determinazione viene assunta in qualità di Autorità Competente per la V.A.S. , ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera p) del D. Lgs. n. 152/2006;
02. **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 nel testo vigente, **PARERE MOTIVATO POSITIVO** per la V.A.S. circa la compatibilità ambientale del progetto di Variante al Piano di Lottizzazione convenzionata "SELENE-SIRIO-VEGA" - "Lotto C", interessante l'area localizzata in Silvi Marina - Via L. Da Vinci – individuata in catasto al foglio di mappa n. 21 – particelle: 1432-1500-1512-1521-1529-1531-1533-1534 e che la Società Opera Iniziative Immobiliari S.p.A. ha proposto in variante alla Variante Generale al P.R.G. vigente ed al P. di L. approvato dal Consiglio Comunale con l'atto deliberativo n. 41 del 05 giugno 2007, come da convenzione urbanistica Rep. n. 1991 del 30 luglio 2007, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite prima di sottoporre il piano in oggetto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale:
 - 02.01 considerato che il lottizzante ha rinviato alle previsioni del Rapporto Ambientale di VAS del vigente PRG del Comune di Silvi (*dati ad oggi non ancora disponibili*), si dovrà dare evidenza di aver previsto indicatori che valutino, nel tempo, il consumo di suolo. A tal fine si raccomanda la limitazione dell'impermeabilizzazione dei suoli anche attraverso l'utilizzo di materiali permeabili con particolare riferimento alle aree destinate a parcheggio, a piazze o spazi pubblici." ;
 - 02.02 si dovrà dare evidenza degli esiti delle considerazioni e delle valutazioni da svolgersi in merito all'adeguatezza dell'impianto di depurazione (sito in Via Tamigi di Montesilvano – ex Considan) che riceverà il carico generato dall'iniziativa proposta. Inoltre, dovrà darsi evidenza dei risultati della valutazione degli effetti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee e degli effetti nel settore fognario - depurativo, utilizzando i seguenti indicatori:
 - a. stato di qualità delle acque superficiali;
 - b. stato di qualità delle acque sotterranee;
 - c. carico generato collettato dalla rete fognaria (a.e.);
 - d. carico generato convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
 - e. carico generato non collettato dalla rete fognaria né convogliato con sistemi individuali o altri sistemi adeguati (a.e.);
 - f. carico in ingresso all'impianto di depurazione (a.e.);
 - g. capacità di progetto dell'impianto di depurazione (a.e.);
 - h. conformità delle emissioni dell'impianto di depurazione (conforme/non conforme). " ;
 - 02.03 al fine di ridurre l'inquinamento luminoso si dovranno utilizzare sistemi radianti rivolti verso il suolo o che permettano comunque di limitare l'irraggiamento luminoso verso il mare ed il cielo. " ;
 - 02.04 al fine di limitare il più possibile la impermeabilizzazione dei suoli dovranno essere realizzate pavimentazioni permeabili in particolare nelle aree destinate a parcheggio e nella viabilità interna;
 - 02.05 negli spazi verdi, si dovrà prevedere la messa a dimora di siepi, arbusti e alberature di medio ed alto fusto adatte al clima e con idoneo spazio permeabile al piede e ad opportuna distanza tra di loro e dai manufatti;
 - 02.06 si dovrà prevedere, ove e per quanto possibile, il riutilizzo delle acque bianche per fini irrigativi o altri consentiti dalle norme vigenti;
 - 02.07 per l'illuminazione si dovranno predisporre sistemi illuminanti esterni compatibili con le previsioni e prescrizioni di cui alla L.R. 3 marzo 2005, n. 12." ;
 - 02.08 in riferimento al parere favorevole espresso dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, nella nota n. 004669 del 27-03-2019 (*in atti al n. 11237/28-03-2019*), si dovrà tener conto che la stessa Soprintendenza ha disposto il rinvio ai successivi progetti esecutivi la valutazione di merito rispetto agli elementi architettonici e di riferimento dei fabbricati;
 - 02.09 si dovrà perseguire il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili. A tal fine la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere separata da quelle di raccolta delle acque nere. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia di disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (L.R. 24 novembre 2008 n. 17);

- 02.10 per le fasi di cantiere si dovrà prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle "Terre e Rocce da scavo";
- 02.11 in merito all'accessibilità degli standard e di tutti gli spazi pubblici e ad uso pubblico, dovrà essere preso in debita considerazione il D.P.R. 503/96 (Titolo II, artt. 3-11), al fine di prevedere la realizzazione di spazi fruibili anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- 02.12 in relazione al contenimento dell'inquinamento atmosferico dovranno essere adottate le migliori tecnologie di efficienza e risparmio energetico quali misure di efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento privilegiando l'utilizzo di energie rinnovabili anche per l'illuminazione delle strade e per la segnaletica luminosa (cfr. DD. MM. 26/6/2015; D. Lgs. 192/2005; D. Lgs. 102/2014; L.R. n. 6/2008; ecc.);
- 02.13 si dovrà garantire la tutela della salute della popolazione dagli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nel rispetto delle disposizioni riportate nella Legge Quadro n. 36 del 22 febbraio 2001;
- 02.14 la realizzazione degli interventi è condizionata all'acquisizione del parere del Gestore del Servizio Idrico, sulla disponibilità idrica e la capacità depurativa nelle zone interessate dall'intervento in esame;
- 02.15 qualora si preveda l'inserimento di elementi vegetali, si dovranno privilegiare specie arbustive ed arboree autoctone;
- 02.16 si fa presente che tutte le opere pubbliche e le opere di urbanizzazione primaria che si realizzeranno saranno soggette alla disciplina contenuta nell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, la cosiddetta Archeologia preventiva, la cui norma deve essere sempre osservata in modo stringente. L'applicazione dell'archeologia preventiva per le opere pubbliche è un obbligo, a prescindere dalla sussistenza di provvedimenti di tutela diretta o segnalazioni già note in merito presenza di beni archeologici;
- 02.17 per quanto riguarda, invece, le opere di carattere privato rimangono fermi sia per i soggetti pubblici che per quelli privati gli obblighi derivanti dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 che stabilisce, nel caso di rinvenimento fortuito di stratigrafie, strutture e/o beni mobili di interesse archeologico, l'obbligo di immediata denuncia del ritrovamento, nel termine di ventiquattro ore, alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, provvedendo alla sua conservazione e lasciandolo nelle condizioni e nel luogo di rinvenimento;
- 02.18 l'incremento di rifiuti urbani prodotti dovrà essere gestito nel rispetto degli obiettivi stabiliti dalla normativa di settore, garantendo attraverso gli atti di convenzione la realizzazione di tutte le misure di tipo edilizio e di urbanizzazione concorrenti al raggiungimento di tali obiettivi;
03. **DI RAPPRESENTARE che:**
- gli esiti delle consultazioni, i riscontri alle osservazioni delle ACA e le prescrizioni riportate nella presente Determinazione dovranno essere evidenziate dall'Autorità Procedente per la VAS nella Dichiarazione di Sintesi Finale di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006;
 - nella stessa Dichiarazione di Sintesi si dovrà illustrare anche in che modo le condizioni e le osservazioni sono state integrate nel Piano, in oggetto, e come se ne è tenuto conto nel Rapporto Ambientale;
04. **DI DEMANDARE** all'Autorità Procedente per la V.A.S. gli eventuali necessari approfondimenti istruttori derivanti dalle osservazioni, dai rilievi e dalle prescrizioni sopra elencati;
05. **DI PRECISARE** che qualora in sede di definitiva approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione Convenzionata "Selene Sirio-Vega" – Lotto C , in oggetto, venissero introdotte modifiche sostanziali (*quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni*), sarà necessario valutarne la conformità rispetto ai contenuti del Rapporto Ambientale interessato dalla presente determina pertanto sarà onere dell'Autorità Procedente evidenziare tale circostanza all'Autorità Competente circa la portata delle modifiche introdotte, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. , " *La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge* " ;
06. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione:
- non comporta, per sua natura, onere diretto od indiretto a carico del Bilancio comunale;
 - viene adottata in conformità alla parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. e non sostituisce nessun altro parere o pareri richiesti dalla vigente normativa in materia;
 - fa salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

07. **DI FAR PRESENTE**, ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, che delle informazioni raccolte attraverso il monitoraggio se ne dovrà tener conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e, comunque, dovranno essere incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o di programmazione;
08. **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 a cura dell'Autorità Procedente per la V.A.S., il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa all'Albo Pretorio On-line del Comune di Silvi per novanta giorni consecutivi, nella Sezione Amministrazione Trasparente / Informazioni Ambientali (9) / Informazioni Ambientali (10) e unitamente a tutta la documentazione esaminata, consultabile sul sito internet ufficiale del Comune di Silvi raggiungibile cliccando su: Aree tematiche/Ambiente.
09. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione,;
- alla Società Opera Iniziative Immobiliari S.p.A. c/o l'Ing. Domenico Merlino - studio Merlino Progetti S.r.l. ;
 - ai soggetti competenti in materia ambientale (A.C.A.), come precedentemente individuati;
 - all'Autorità Procedente, arch. Cesare Di Palma funzionario responsabile dell'Area 5;
 - all'Assessore delegato all'Urbanistica;
 - al Sig. Sindaco;
 - al Segretario Generale;
10. **DI TRASMETTERE**, altresì copia della presente determinazione, alla Regione Abruzzo – Task Force Autorità Ambientale Regionale - sullo stato di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica della Regione, al fine di garantire il rispetto degli oneri di informativa al Ministero dell'Ambiente circa i provvedimenti adottati, in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
11. **DI COMUNICARE** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 07-08-1990, nel testo vigente, è il geom. Massimo Paolini istruttore direttivo tecnico in forza al Servizio Ecologia ed Ambiente dell'Area 5 del Comune di Silvi (TE);
12. **DI FAR PRESENTE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge n. 241 del 07-08-1990 nel testo vigente, che avverso il presente provvedimento potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio On-line del Comune di Silvi e sul suo sito web istituzionale; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio On-line del Comune di Silvi e sul suo sito internet ufficiale.

Allegati alla presente Determinazione:

01. Nota Soprintendenza n. 004669/27-03-2019, (in atti n. 11237/28-03-2019);
02. Nota Reg. Abruzzo - DPC 002 - Serv. V. Ambientali - n. 0288664/29-07-2022, (in atti n. 24530/01-08-2022);
03. Nota Reg. Abruzzo - DPC 024 - Serv. Gest.e Q. Acque - n. 0293963/03-08-2022, (in atti n. 25013/04-08-2022);
04. Determina Dirigenziale della Provincia di Teramo (Area 3) – n. 1031/08-08-2022, (in atti n. 25578/09-08-2022);
05. Nota ARTA Abruzzo Dir. Centrale Area Tecnica – n. 37475/2022 del 04-08-2022 (in atti n. 25064/04-08-2022);
06. Nota AUSL 4 Teramo – Dip. di Prevenzione (SISP) – n. 74402/2022 del 19-07-2022 (in atti n. 23231/19-07-2022);
07. Copia stralcio Convenzione P.di L. Opera Spa - n. 1991 di Rep del 30 luglio 2007;
08. RELAZIONE GEOLOGICA (gennaio 2008) Dott. Geol. Angelo Di Ninni ;
09. TAV 01 INQUADRAMENTO URBANISTICO E CATASTALE;
10. TAV 02 Rev 03 - ZONIZZAZIONE APPROVATA E DI PROGETTO;
11. TAV 03 PIANO DI LOTTIZZAZIONE APPROVATO;
12. TAV 04 Rev 03 - PDL DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE VERIF;
13. TAV 05 EDIFICIO B PIANTE;
14. TAV 06 EDIFICIO B PROSPETTI, SEZIONI, RENDERING;
15. TAV 07 EDIFICIO B VERIFICA TIPOLOGIE EDILIZIE;
16. TAV 08 EDIFICIO B PIANTE PIANO INTERRATO E PIANO TERRA;
17. TAV 09 EDIFICIO B PIANTE TIPO 1;
18. TAV 10 EDIFICIO B PIANTE TIPO 2;
19. TAV 11 Rev 03 - EDIFICIO A PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI;
20. TAV 12 Rev 03 - EDIFICIO A e B SUPERFICI EDIFICABILI;
21. TAV 13 Rev 03 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
22. TAV 14 Rev 05 - INDIVIDUAZIONE AREA DEMANIALE DISTANZA DA...;
23. TAV 15 Rev 03 - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
24. TAV 16 Rev 03 - OPERE DI UR8. PRIMARIA VARIANTE LOTTO C;
25. TAV 17 Rev 03 - RETI TECNOLOGICHE VARIANTE LOTTO C;
26. TAV 18 Rev 03 - CME OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DA...;
27. TAV 19 CME OPERE A VERDE NON REALIZZATE;
28. TAV 20 RELAZIONE GEOTECNICA INTEGRATIVA;
29. TAV 21 RAPPORTO AMBIENTALE – Rev. 03 (maggio 2022) - Art.13 comma 5 Digs 152/2006;
30. TAV 22 SINTESI NON TECNICA – Rev. 03 (maggio 2022) - Art.13 comma 5 Digs. 152/2006;
31. VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO (29-05-2020) – Dr. Roberto Cavicchia.

L'Autorità Competente per la V.A.S.
Funzionario Area 4 – Comune di Silvi (TE)
Geom. Durante Carlo

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

SILVI, li 19/10/2022

Il Responsabile
DURANTE CARLO